

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 75083/Sett. III del 29.06.2018

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

Visto, altresì, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, giusta nota nostro Prot. n. 78944 del 10.07.2018, rilasciato a seguito richiesta prot. n. 75531 del 02.07.2018

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi;

PROPOSTA E PARERE COLLEGIO DEI REVISORI PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

11 LUG. 2013 fino al 26 LUG. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

11 LUG. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Salvatore Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

10 LUG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scatogna

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al 26 LUG. 2013 senza opposizione/con opposizione _____

11 LUG. 2013

IL MESSO COMUNALE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 LUG. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione _____

11 LUG. 2013

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servizi

11 LUG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Amministrativo C. S.

Dott. Ssa Aurelia Asaro



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 247 del 10 LUG. 2018

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III

Gestione servizi contabili e finanziari

Prot n. 75083 /Sett. III del 29.06.2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/00 per la redazione del Rendiconto della gestione anno 2017.

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata Dirigente del Settore 3^o propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione di G.M. n. 355 del 07.08.2015 con la quale è stato approvato il “Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 18.09.2015 con la quale è stato approvato il “Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 06.07.2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 315 del 12/07/2017, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2017-2019;
- deliberazioni del Consiglio Comunale n. 36 del 03/08/2017 e n. 50 del 09/11/2017 di approvazione del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2016;

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di redazione del Rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del D.lgs. 267/00:

- l'art. 228 “Conto del bilancio” del D.lgs. 267/00, che al comma 3 recita: “3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
- l'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.lgs. 118/11, che recita: “4. *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.*”;

- il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” che recita: “*In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una riconoscenza dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;*

Considerato che sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*”;

Dato atto che in attuazione al principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 la reimputazione di entrate e di spese per esigibilità differita può avvenire con diverse modalità, ed in particolare:

- in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese correlate non è necessaria la costituzione del fondo vincolato pluriennale vincolato;
- la reimputazione tramite FPV è di norma applicato per la reimputazione della spesa in conto capitale (essenzialmente lavori pubblici) per variazione cronoprogramma (entrate vincolate ed entrate destinate agli investimenti), mentre per le spese correnti riguarda quattro ipotesi:
 - a. il salario accessorio per la spesa di personale, nel caso in cui sia stata sottoscritta l'intesa annua;
 - b. le spese per i legali in casi di contenzioso in essere;
 - c. le spese finanziate con trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;
 - d. gli impegni di spesa che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Richiamato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 attraverso una delibera di giunta comunale si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio

precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

Dato atto che il processo di riaccertamento ordinario per la redazione del Rendiconto della gestione 2017 segue le disposizioni del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.lgs. 118/11 e dei novellati articoli del D.lgs. 267/00 T.U.E.L. richiamati nei punti precedenti, seguendo un percorso più articolato e complesso nella verifica da parte degli uffici dei vari settori dell'Ente, la cui attività di riaccertamento dei residui e di rideterminazione e reimputazione degli accertamenti e degli impegni di competenza 2016 ha richiesto l'applicazione delle indicazioni del principio contabile della competenza finanziaria "potenziata";

Preso atto che con le seguenti determinazioni dirigenziali del Servizio Finanziario sono stati operati riaccertamenti "parziali" con le conseguenti variazioni di bilancio, ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11:

- determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 134 del 30.01.2018;
- determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 447 del 19.03.2018;
- determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 622 del 04.04.2018;
- determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 661 del 13.04.2018;
- determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 920 del 28.05.2018;
- determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 1049 del 13.06.2018;

Preso atto che con nota del 11.01.2018, prot. n. 4462/2018, il Dirigente del Servizio Finanziario ha avviato il procedimento di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2017, fornendo ai responsabili dei servizi le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2016 e precedenti e della competenza 2017;

Dato atto dei risultati della verifica delle condizioni che consentono il mantenimento, l'eliminazione o la reimputazione dei residui degli anni 2016 e precedenti, e degli accertamenti e degli impegni assunti nel corso dell'anno 2017;

Dato atto che la reimputazione comporta la conseguente variazione di bilancio a favore degli anni nei quali cade l'esigibilità dell'obbligazione, con la corrispondente attivazione del fondo vincolato pluriennale nei casi in cui la reimputazione di entrata e spesa non è contestuale.

Richiamata la determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n. 1156 del 29.06.2018 con la quale, prendendo atto delle determinazioni dirigenziali con le quali i responsabili dei settori hanno operato il riaccertamento ordinario dei residui degli anni 2016 e precedenti e di rideterminazione degli accertamenti e degli impegni di competenza anno 2017, secondo i principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, è stato concluso il procedimento di riaccertamento ordinario riportando le risultanze finali e complessive con l'elenco complessivo dei residui attivi e passivi degli anni 2016 e precedenti e della competenza 2017, eliminando quelli per i quali i competenti Responsabili dei servizi hanno attestato che non corrispondono obbligazioni giuridiche in essere, reimputando le entrate e le spese già accertate ed impegnate ma non esigibili al

31.12.2017 ed operando le rettifiche e gli adeguamenti di accertamenti ed impegni assunti nell'esercizio di competenza 2017;

Dato atto che l'Ente, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020 sta operando in gestione provvisoria;

Ritenuto, pertanto, che è necessario provvedere:

- alle variazioni del bilancio di previsione 2018-2019, esercizio 2018, seppur in gestione provvisoria, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31 dicembre 2017;
- alla variazione nel bilancio di previsione 2018-2019, seppur in gestione provvisoria, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che l'ammontare dei residui da riportare nel rendiconto 2017, come da riepilogo della determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli allegati allegato "C" e "D" sono i seguenti:

- residui attivi € 94.726.074,28;
- residui passivi € 38.283.765,71;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato finale di spesa che deve coincidere con l'iniziale del bilancio di previsione 2018-2019:

- esercizio 2018 è complessivamente pari ad € 19.185.493,97:
 - parte corrente € 10.553.338,94;
 - parte capitale € 8.632.155,03;

Dato atto che l'importo complessivo di € 19.185.493,97 è composto da € 18.405.661,30 proveniente dalla variazione dell'esercizio 2017, mentre € 779.832,67 sono reimputate nell'esercizio 2018 con attivazione del FPV, interamente di parte corrente, a seguito della variazione di esigibilità del riaccertamento ordinario effettuato lo scorso anno per la formazione del Rendiconto di gestione 2016;

Dato atto che la reimputazione contestuale di entrata e spesa è di complessivi € 5.673.380,43, di cui € 5.306.728,18 nell'esercizio 2018 ed € 366.652,25 nell'esercizio 2019;

Dato atto che dei risultati complessivi del riaccertamento ordinario che sono riportati nel dettaglio nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "C": residui attivi da riportare;
- Allegato "D": residui passivi da riportare.
- Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV, con dettaglio per capitoli, allegato "E1";

Considerato che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i parerei favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Visto il parere espresso dal Collegio dei revisori prot. n. del, allegato "G" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premessa del presente atto che, sebbene non materialmente trascritta in tale punto di intende integralmente riportata;
2. di dare atto dei risultati del riaccertamento parziale approvato, ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, con le seguenti determinazioni dirigenziali del Servizio Finanziario con le quali sono state operate le conseguenti variazioni di bilancio:
 - determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 134 del 30.01.2018;
 - determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 447 del 19.03.2018;
 - determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 622 del 04.04.2018;
 - determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 661 del 13.04.2018;
 - determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 920 del 28.05.2018;
 - determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio finanziario – Settore III n. 1049 del 13.06.2018;
3. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2017 consistente nella ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti, e la revisione degli impegni e degli accertamenti della gestione di competenza anno 2017 al fine di verificare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, come riportato nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
 - Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
 - Allegato "C": residui attivi da riportare;
 - Allegato "D": residui passivi da riportare.
 - Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV, con dettaglio per capitoli, allegato "E1";
4. di rideterminare, eliminare e reimputare i residui attivi come riportato nell'allegato "A";
5. di riconoscere la consistenza dei residui attivi da riportare, di cui all'allegato "C";
6. di rideterminare, eliminare e reimputare i residui passivi come riportato nell'allegato "B";
7. di riconoscere la consistenza dei residui passivi da riportare, di cui all'allegato "D";

8. di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate correlate alle spese rispettivamente già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, (allegato “A” e allegato “B”);
9. di operare le cancellazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione esercizio 2017 e le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio previsione 2018-2019, seppur in gestione provvisoria, al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato del bilancio 2018-2019 (allegato “E”), con dettaglio per capitoli (allegato “E1”);
10. di aggiornare il bilancio di previsione 2018-2020 in corso di redazione;
11. di trasmettere al Tesoriere il presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dal punto 9.1 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, di cui all’allegato 4/2 al D.lgs. 118/11 ed in particolare le variazioni al Bilancio di previsione 2018, gestione provvisoria, allegato “F”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale;
13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 per consentire di procedere all’approvazione del Rendiconto di gestione anno 2017.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, *23/06/2018*

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, *23/06/2018* Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, *10/7/2018*

Il Segretario Generale

Dott. *Antonio Scalzone*

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione



Allegati - Parte integrante:

- Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "B": residui passivi riterminati, eliminati e reimputati per esigibilità differita;
- Allegato "C": residui attivi da riportare;
- Allegato "D": residui passivi da riportare;
- Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV, con dettaglio per capitoli, allegato "E1";
- Allegato "F": variazioni per il Tesoriere;
- Allegato "G": Parere del Collegio dei Revisori

Ragusa, *10/7/2018*

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo